

Comune di
Villa Verde

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

ESERCIZIO 2017

A cura di

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/SOCIO CULTURALE: Dott.ssa Savina Ibba

RESPONSABILE FINANZIARIO: Rag. Maria Grazia Loi

RESPONSABILE TECNICO: Geom. Basilio Pusceddu

- **Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale n. 5 del 05/11/2018**
- **Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. 70 del 09/11/2018**

INDICE

ESERCIZIO 2017	1
PREMESSA:	3
DATI TERRITORIALI	4
SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI	5
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	6
ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA	7
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	11
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	14
RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14 (modificato. L.208/2015)	15
ESITO CONTROLLI INTERNI	15
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	16
IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2017	17
RELAZIONE SUI RISULTATI 2017 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA.....	18

PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed di prevenzione della corruzione e della illegalità.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della gestione del ciclo della performance complessiva dell'ente nell'anno 2017, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi a favore dell'utente.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro momenti/elementi fondamentali:

- _ Programmazione: PTPCT - Dup – BPF - Piano Performance/ Obiettivi gestionali annuali /Peg;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- _ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit (ora ANAC) n° 5/2012: “linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla Performance”. La Relazione è validata dall’Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall’art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

DATI TERRITORIALI

DATI SUL TERRITORIO 2016	
Superficie complessiva ettari	1734
Metri sul livello del mare	201
Densità abitativa per kmq	18,22
Km strade	23.300
N. Aree di verde Pubblico	4

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO 2016	
Istituti di Istruzione superiore	0
Istituti comprensivi	0
Biblioteca	1
Strutture sportive	2
Micro-nido Comunale	0

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2017, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 321, così suddivisa:

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2016

Popolazione		Dati
Descrizione		
Popolazione residente al 31/12/2017		308
Di cui popolazione straniera		2
Descrizione		
Nati nell'anno		2
Deceduti nell'anno		6
Immigrati		2
Emigrati		10
Popolazione per fasce d'età ISTAT		Dati
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	11
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	15
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	44
Popolazione in età adulta	30-65 anni	140
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	98
Popolazione per fasce d'età Stakeholder		Dati
Prima infanzia	0-3 anni	8
Utenza scolastica	4-13 anni	16
Minori	0-18 anni	33
Giovani	15-25 anni	29

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolata in n. 3 Settori come di seguito denominati:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2017		
Settore Contabile	Settore Tecnico	Settore Amministrativo – Socio Culturale

Al numero dei settori corrisponde un eguale numero di Responsabili di Settore titolari Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 3 P.O.

La struttura dell'Ente non ha subito negli ultimi anni modifiche nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2017	
Personale in servizio	
Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	In convenzione, servizio al 33%
Dirigenti/Posizioni Organizzative (unità operative)	3
Dipendenti (unità operative)	5
Totale unità operative in servizio	5,33
Età media del personale	
Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	56
Dirigenti/Posizioni Organizzative	49
Dipendenti	50
Totale Età Media	50
Analisi di Genere	
Descrizione	Dati
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	0
% PO donne sul totale delle PO	66,67 %
% donne occupate sul totale del personale	60 %
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	0
Indici di assenza	
Descrizione	Dati
Malattia + Ferie + Altro	17,46
Malattia + Altro	6,13

ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2017 ha provveduto alla pubblicazione sulla Sezione di Amministrazione Trasparente di dati atti ed informazioni, obbligatori per legge, conformemente alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 33 del 14.3.2013, così come modificato dal D.lgs 97/2016 (Foia italiano), e alle Delibere ANAC 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, 1309 e 1310/2016, 236-241-382/2017, ed in particolare relativamente agli obblighi oggetto di attestazione di seguito elencati:

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Ministeri e enti pubblici nazionali con uffici periferici	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascun titolare di incarico:	
			Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

COMUNE DI VILLA VERDE
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2017

			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabella relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Ministeri e enti pubblici nazionali con uffici periferici	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi di concorso		Ministeri e enti pubblici nazionali con uffici periferici	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Ministeri e enti pubblici nazionali con uffici periferici	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

COMUNE DI VILLA VERDE
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2017

			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Ministeri e enti pubblici nazionali con uffici periferici	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Ministeri e enti pubblici nazionali con uffici periferici	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
					Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
					Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
					Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

COMUNE DI VILLA VERDE
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2017

					eventualmente presenti	
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti			Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Ministeri e enti pubblici nazionali con uffici periferici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
Altri contenuti	Accesso civico	Ministeri e enti pubblici nazionali con uffici periferici	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. n. 1310/2016 e 141/2018, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2018 della delibera n. 141/2018 di ciascun documento, dato ed informazione, sopra elencati, al 31 marzo 2018. L'indice di conformità globale sugli obblighi in materia di trasparenza.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” reca importanti novità per gli enti locali. L’intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l’efficacia e l’effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l’ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre, ed aggiornare annualmente, sulla base degli indirizzi forniti nel PNA, un piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) che contenga una adeguata valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi, specifiche indicazioni sugli interventi organizzativi che si intendono adottare, quali formare i dipendenti sulle tematiche relative, garantire la partecipazione degli stakeholder, quali misure specifiche volte a prevenire il rischio di fenomeni di “*mala administration*”.

Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

Oggetto del controllo	Riferimento normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancato adempimento	Fatto (si/ no)	Atto prodotto
Oggetto di valutazione						
Trasmissione all’AVCP dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente 2017	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili di servizio	31-gen-18	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all’art. articolo 1, comma 32, della legge 2012/190 e dell’art 37 del D.Lgs 33/2013		Inserire link su Amministrazione Trasparente dell’Ente Verificare pubblicazione su http://dati.anticorruzione.it/L190.html
Aggiornamento annuale Piano Triennale Prevenzione Corruzione e trasparenza	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	31-gen-18	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale		Delibera G.C. 3/2018 Inserire link su Amministrazione Trasparente dell’Ente: https://egov4.halley.sardegna.com/villaverde/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/154
Attuazione Piano anticorruzione/ Codice di comportamento	L. 190/2012 Codice di Comportamento	Responsabile della Trasparenza/ Anticorruzione		Elemento di valutazione da obiettivo di performance		Delibera G.C. 76/2013

COMUNE DI VILLA VERDE
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2017

	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile della Trasparenza	31-gen-16	L. 190/2012 Art 1 comma 8: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	Inserire link: https://egov4.halleysa.rdegna.com/villaverde/zf/index.php/atti-generalis
Compilazione e pubblicazione nel sito della relazione annuale del RPC	L. 190/12, art. 1 c. 14 come modif. da D.lgs. 97/16	RPCT	31 gennaio 2018	Attuazione misure previste nel PTPCT	Relazione RPC 2016 pubblicata in data 12.01.2018
Referto sui controlli interni effettuati per l'annualità 2017	DL 174/12 Regolament o comunale controlli interni		No scadenza	Elemento utili ai fini della valutazione delle responsabilità dirigenziali	Data trasmissione 1° Referto datato 09 maggio 2017: si evince la regolarità amministrativa e contabile degli atti esaminati. 2° Referto datato 17 novembre 2017: si evince la regolarità amministrativa e contabile degli atti esaminati.

Stato di Attuazione delle misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente 2017--2019

		Attuazione		Note
		SI	NO	
1	<p>Le misure indicate nel PTPCT annualità 2017 sono state attuate. E' stato effettuato il monitoraggio semestrale delle attività indicate nello stesso Piano. Il coinvolgimento appropriato del personale nella gestione del rischio ha efficacemente inciso nell'attuazione delle misure. Si da atto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ non sono pervenute segnalazioni di illeciti; ✓ non sono pervenute segnalazioni su violazioni del codice di comportamento, né su violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle integrazioni previste dal codice di comportamento di questo ente; ✓ non sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi; ✓ non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p; ✓ non sono state applicate sanzioni disciplinari; ✓ non sono stati accertati eventi corruttivi. 	x		

Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012, nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione dell'ente (approvato con Del. G.M. n° 5 del 06.01.2015), ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n.72/2013 e aggiornato sulla base delle indicazioni fornite con Deliberazione Anac n.12/2015:

- I) può essere considerato positivamente in quanto i diversi ambiti di controllo sono stati accuratamente presidiati.
- II) Presenta delle criticità in quanto i diversi ambiti di controllo non sono stati sufficientemente presidiati.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il legislatore ha disciplinato i precisi obblighi di finanza pubblica al fine del monitoraggio degli adempimenti ed individuato un articolato sistema sanzionatorio/premiale rispettivamente, in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali e in caso di rispetto del saldo a determinate condizioni. Sussistono dunque pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso. Quest'ultimo, infatti si vedrà ridurre il fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo nella misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obbiettivo programmatico predeterminato. L'Ente locale, oltre a non poter impegnare spese correnti al di sopra di quelle medie degli ultimi tre anni, non potrà ricorrere all'indebitamento per investimenti, né ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo o qualsivoglia tipologia contrattuale; dovrà infine ridurre le indennità di funzione e i gettoni di presenza (art. 31, c. 26, l. n. 183 del 2011). Rispetto a tale obbligo il comune di Villa Verde risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

Rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017	SI - NO
Art. 1, comma 720, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – (Art. 9 legge 243/2012)	SI
Rispetto del Tetto Spesa del Personale	SI - NO
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall' art. 14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i -	SI
Rispetto Tetto Salario Accessorio	SI - NO
Rispetto ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale art.1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	SI

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14 (modificato. L.208/2015)

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l’onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, , recante “*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.*” il comune di Villa Verde ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell’indice di tempestività dei pagamenti.

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Responsabili dei servizi, ((unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché)) ai Revisori dei conti e agli Organi di Valutazione, come documenti utili ai fini della chiusura del processo valutativo sul risultato annuale conseguito dal personale dipendente. Infatti i controlli successivi agli atti forniscono ulteriori informazioni sulle dinamiche e prassi amministrative in atto nell’Ente, tale da collocarsi a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l’individuazione di ipotesi di malfunzionamento.

Il comune di Villa Verde sotto la direzione del Segretario Comunale, e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell’apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell’ente ha provveduto ad espletare le due sessioni annuali di controllo (1° Referto datato 09 maggio 2017; 2° Referto datato 17 novembre 2017).

I risultati del controllo (report) sono stati trasmessi a cura del segretario con le segnalazioni di difformità: ai responsabili dei servizi, al revisore del conto, agli organismi di valutazione e al consiglio comunale.

Il Referto conclusivo relativo alle sessioni dell’anno 2017 del Segretario Comunale sui controlli interni, di cui trattasi, evidenzia che l’indice di conformità globale sugli atti sottoposti a controllo è pari al 100%.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. Programma di Mandato del Sindaco 2013/2018 (approvato con delibera di C.C. n 22 del 11 giugno 2013). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Documento Unitario di Programmazione 2016/2018 (approvato con delibera di C.C. n 9 del 31/0/3 2017) che contiene la guida strategica ed operativa cui si basano le previsioni finanziarie di ogni programma di ciascuna funzione alimentata dai capitoli Bilancio.
3. Bilancio di Previsione Finanziario (approvato con Delibera di C.C. n 09 del 31/03/2017);
4. Piano Esecutivo di Gestione (PEG)/Piano Performance/Piano Obiettivi annuali di gestione (approvato con Delibera di G.C. n 25 del 14/04/2017);
5. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 69 del 18/11/2011.

I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente al seguente indirizzo <https://egov4.halleysardegna.com/villaverde/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/0>.

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2017

L'Ente si è dotato di un Piano di Obiettivi di gestione, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 25 del 14/04/2017 assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2017 ha seguito il seguente schema:

- Declinazione dalla Sezione operativa del Dup delle fasi dei macro obiettivi strategici, di processo, di performance e di sviluppo da conseguire nell'anno di riferimento;
- individuazione degli obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione degli obiettivi di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici, di processo e di sviluppo" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE SUI RISULTATI 2017 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano degli Obiettivi di Performance 2017 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2017 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

- ✓ Eccessivo ritardo nella programmazione degli obiettivi di performance da parte dell'organo esecutivo dell'ente (Giunta Comunale);
- ✓ Eccessivo ritardo nella predisposizione delle relazioni finali sullo stato di attuazione degli obiettivi con conseguente ritardo nel completamento del ciclo di gestione delle performance;
- ✓ Emanazione di numerosi provvedimenti normativi innovativi in materia di Personale;
- ✓ Rigidi vincoli dettati dal rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica, accompagnati da una situazione economica pesante e difficile che ha creato difficoltà in diversi ambiti (finanziamento di opere, accesso ai servizi sociali e un calo delle entrate);
- ✓ Cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente.

Relazione sui Risultati 2017 per Unità Organizzativa

Unità Organizzativa:	Amministrativa/Sociale	Tecnica	Finanziaria
	Dott.ssa Savina Ibba	Geom. Basilio Pusceddu	Rag. Maria Grazia Loi

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo Attuazione degli interventi/azioni previste e programmate nel Piano Anticorruzione

Risultato atteso:

Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'ente. Presidio sul monitoraggio delle attività intese come misure di contrasto alla illegalità con particolare riguardo agli obblighi delineati nel Piano dell'Ente.

Risultato raggiunto:

Attuazione e rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019.

Indicatori di risultato:

Descrizione/formula

Esito
Atteso

Esito Reso

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017, elaborato dalla responsabile della prevenzione della corruzione, avente come appendice il Piano triennale della trasparenza ed integrità elaborato dalla responsabile della trasparenza, è stato approvato con la deliberazione della G.C. n. 5 del 6 gennaio 2015.

L'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione triennio 2017/2019 è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 7 del 27.01.2017.

Come previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione triennio 2017/2019, approvato con deliberazione della G.C. n. 7 del 27.01.2017, tutte le Aree hanno provveduto:

- alla pubblicazione di tutte le informazioni nel sito istituzionale dell'Ente, quale strumento di controllo da parte del cittadino e/o utente, nonché nell'albo pretorio online;
- alla integrale applicazione del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo la tempistica indicata dallo stesso decreto, oggetto poi di verifica del Nucleo di valutazione, che ha verificato in data 30.04.2018 la corretta applicazione dello stesso;
- alla pubblicazione dei procedimenti di scelta dei contraenti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- all'astensione in caso di conflitto di interesse in occasione dell'esercizio della propria attività;
- a garantire l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti;
- al controllo della composizione delle commissioni di gara e di concorso;
- al controllo e verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive previste nelle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- al controllo e verifica della trasmissione dei dati o accesso agli stessi da parte di altre pubbliche amministrazioni;
- alla verifica delle cause di inconferibilità e incompatibilità nel conferimento di incarichi a qualsiasi titolo;
- al monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti;
- alla segnalazione di eventuali illeciti;
- alla previsione della rotazione ordinaria dei dipendenti;
- alla formazione in materia di contrasto e prevenzione della corruzione;
- a garantire il diritto di accesso civico e generalizzato e predisposizione del relativo registro e pubblicazione dello stesso in apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

A dimostrazione dell'effettiva applicazione delle misure previste del Piano anzidetto sono stati effettuati i rispettivi monitoraggi con le liste di controllo, per i due semestri dell'anno 2017 e consegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Nessuna

Note/commenti

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo Standard amministrativo degli atti sottoposti a controllo periodico

Risultato atteso:

Assicurare un elevato standard degli atti amministrativi finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nonché di regolarità contabile degli atti mediante l'attuazione dei controlli così come previsto nel numero e con le modalità programmate nel regolamento sui controlli interni adottato dall'ente.

Risultato raggiunto:

Conseguimento elevato standard degli atti amministrativi che ha evitato il verificarsi di disservizi e contenziosi con e per l'utenza.

Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
---------------------	-----------------	---------------

Indicatori di risultato:

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017, elaborato dalla responsabile della prevenzione della corruzione, avente come appendice il Piano triennale della trasparenza ed integrità elaborato dalla responsabile della trasparenza, è stato approvato con la deliberazione della G.C. n. 5 del 6 gennaio 2015.

L'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione triennio 2017/2019 è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 7 del 27.01.2017.

Sono stati effettuati monitoraggi sull'osservanza del codice di comportamento, P.T.P.C. mediante liste di controllo.

Area tecnica: 1° report periodo novembre 2016/aprile 2017, datato 09.05.2017; 2° report periodo maggio 2017/ottobre 2018 datato 17.11.2017; 3° report periodo novembre 2017 aprile 2018 datato 29.05.2018;

Area finanziaria: 1° report periodo novembre 2016/aprile 2017, datato 09.05.2017; 2° report periodo maggio 2017/ottobre 2018 datato 17.11.2017; 3° report periodo novembre 2017 aprile 2018 datato 29.05.2018;

Area amministrativa/socioculturale: 1° report periodo novembre 2016/aprile 2017, datato 09.05.2017; 2° report periodo maggio 2017/ottobre 2018 datato 17.11.2017; 3° report periodo novembre 2017 aprile 2018 datato 29.05.2018;

Non sono state rilevate irregolarità

Note/commenti

Nessuna

Obiettivo N. 3

Titolo obiettivo Attuazione obblighi del ricostruito D. Lgs. 33/2013 dal FOIA 2016: D. Lgs. 97/2017

Risultato atteso:

Attuazione totale del Principio generale di Trasparenza inteso come accessibilità piena a dati documenti ed informazioni detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni al fine di garantire l'esercizio della tutela dei diritti fondamentali dei cittadini e favorire forme di controllo diffuse sia sul perseguimento delle funzioni istituzionali sia sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Garantire in particolare la trasparenza definita in termini di grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal nuovo decreto trasparenza e calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile..

Risultato raggiunto:

Puntuale applicazione dei contenuti del D. Lgs. 33/2013, anche a seguito delle modifiche apportate dal D. Lgs. 97/2017, tra cui il rispetto degli obblighi di trasparenza riguardanti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche.

È stata poi garantita la trasparenza dell'azione amministrativa non solo con la tempestiva pubblicazione di tutti gli atti dell'Ente ma con una puntuale comunicazione ai cittadini (tramite sito, giornalino, avvisi sulle bacheche) di tutti le attività poste in essere dall'Ente.

Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
---------------------	-----------------	---------------

Ciascuna Area ha adempiuto alla pubblicazione tempestiva degli atti di proprio competenza e nello specifico con la pubblicazione all'albo pretorio di tutti i provvedimenti adottati soggetti alla pubblicazione (determinazioni, decreti, ordinanze, ecc), che in automatico vengono riversati sul sito internet.

Sono state inoltre puntualmente pubblicate le delibere di Giunta e di Consiglio all'Albo pretorio online.

Oltre alle pubblicazioni obbligatorie all'albo pretorio online sono state pubblicate nell'homepage del sito istituzionale tutte le notizie di rilevanza esterna e aggiornati e aggiunti contenuti alle sezioni presenti.

Indicatori di risultato:

Nello specifico, ai sensi del D. Lgs. 33/2013. è stata tenuta costantemente aggiornata la sezione "Amministrazione Trasparente", come da Attestazione sull'assolvimento degli specifici obblighi di pubblicazione rilasciata dal Nucleo di Valutazione in data 30.04.2018, che si allega alla presente e dalla quale si evince che l'Ente ha regolarmente implementato la sezione in questione. Nessuna criticità rilevata.

Il sito istituzionale dell'Ente è inoltre in linea con le linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale ed è tuttora attivo il servizio "What's Bidida", nuovo canale gratuito di comunicazione mobile interattivo, che consente di trasmettere informazione di pubblica utilità, scadenze, eventi, iniziative, ecc .. tramite la piattaforma What's app ai cittadini che si sono registrati.

Note/commenti

le linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale.
Nessuno.

Obiettivo N. 4

Titolo obiettivo	Garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni		
Risultato atteso:	<p>Predisposizione preventiva delle modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti.</p> <p>Il Responsabile avrà cura di presentare all'atto della valutazione finale e/o intermedia il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione (preferibilmente delle check list) su quanto effettivamente effettuato.</p>		
Risultato raggiunto:	<p>Esecuzione dei controlli sulle prestazioni e verifiche con predisposizione relative schede.</p>		
<p>Indicatori di risultato:</p> <p>Note/commenti</p>	<p>Descrizione/formula</p> <p>Controlli effettuati dalle stazioni appaltanti come da schede allegate alla presente.</p> <p>Le schede sono state predisposte dall'Area Tecnica ed Amministrativa/Socio culturale mentre per quel che concerne l'Area Finanziaria/Tributi non si è verificata la fattispecie in quanto non sono stati effettuati acquisti di beni e servizi nel corso dell'anno 2017.</p>	<p>Esito Atteso</p>	<p>Esito Reso</p>

PERFORMANCE INDIVIDUALE (Tutte le Unità Organizzative)

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo

Mappatura processi gestiti dall'Ente

Risultato atteso:

Provvedere al completamento della mappatura dei processi di ciascun settore conformemente alle indicazioni ANAC entro il 2017.

Risultato raggiunto:

Completamento mappatura processi.

Indicatori di risultato:

Descrizione/formula

Esito
Atteso

Esito
Reso

Con deliberazione di G.M. n. 43 del 14 ottobre 2016 è stato infatti il registro "Mappatura dei processi delle aree di rischio indicate nel P.T.C.P. 2016/2018, prevedendo il completamento della mappatura nel 2017.

Nel corso del 2017 gli Uffici hanno adempiuto al completamento della mappatura dei processi, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.62/2017, ed è stata pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente, sulla sezione Amministrazione trasparente, Altri contenuti, Prevenzione della Corruzione.

Note/commenti

Nessuna

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo Implementazione Trasparenza

Risultato atteso:

Dati ulteriori: implementazione sotto-sezione di “Amm.ne Trasparente” denominata “Dati ulteriori” mediante la pubblicazione di attività ritenute a rischio. Si richiede di garantire la pubblicazione dei dati inerenti la concessione del legnatico uso domestico (usi civici)

Accesso civico generalizzato: regolamentare l'accesso civico ai documenti dell'Ente da parte dei cittadini mediante la predisposizione del "Regolamento sull'accesso civico generalizzato"; aggiornamento periodico e pubblicazione sul sito dell'elenco delle richieste di accesso.

Risultato raggiunto:

Implementazione sotto-sezione di “Amm.ne Trasparente” denominata “Dati ulteriori” mediante la pubblicazione di attività ritenute a rischio e in particolare la pubblicazione dei dati inerenti la concessione del legnatico ad uso domestico (usi civici).

Adozione Regolamento sull'accesso civico generalizzato"; aggiornamento periodico e pubblicazione sul sito dell'elenco delle richieste di accesso.

Descrizione/formula

Esito Atteso Esito Reso

Indicatori di risultato:

Gli Uffici hanno provveduto all'implementazione della sotto-sezione di Amministrazione Trasparente “Dati ulteriori” mediante la pubblicazione di attività ritenute a rischio.

Nello specifico l'Ufficio Tecnico ha provveduto alla creazione della sottosezione all'interno di “Dati ulteriori”, denominata “Usi civici – legnatico”, all'interno del quale è stato pubblicato il file “legnatico . annata silvana 2016/2017”, che contiene i dati relativi alla concessione del legnatico intervenuta dopo la pulizia del sottobosco in località Baii/Goneddu e reperibile al seguente indirizzo:

<https://egov.halleysardegna.com/villaverde/zf/index.php/trasparenza/admin/index/categoria/214>.

Per quel che concerne l'accesso civico generalizzato, lo stesso è stato regolamentato con deliberazione di C.C. n. 25 del 22.09.2017, che ha approvato il Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato e reperibile al seguente indirizzo:

<https://egov.halleysardegna.com/villaverde/zf/index.php/trasparenza/admin/index/categoria/155>.

È stato inoltre creato apposito Registro degli accessi generalizzati contenente l'elenco delle richieste di accesso generalizzato pervenute all'Ente e reperibile all'indirizzo inserito poco prima.

Note/commenti

Nessuna.

Unità Organizzativa AREA AMMINISTRATIVA

Responsabile Area: Dott.ssa Savina Ibba

Responsabile procedimento: Dott.ssa Elisabetta Ghisu

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo *Attivazione procedura di riconoscimento del Museo della civiltà nuragica*

Risultato atteso: Procedura di riconoscimento del Mu. Nu. (Museo della civiltà nuragica) presso la R.A.S. e realizzazione attività propedeutiche all'apertura del Museo sulla base del cronoprogramma individuato nella stessa procedura di riconoscimento. Garantire contestualmente la gestione degli aspetti legati alla struttura con particolare attenzione alla sicurezza della stessa in base alle disposizioni previste nella stessa procedura di riconoscimento

Risultato raggiunto:

Invio domanda di riconoscimento alla R.A.S.

Descrizione/formula

Esito
Atteso Esito
Reso

Beni artistici

Indicatori di risultato:

L'Ufficio ha predisposto la domanda di riconoscimento provvisorio per il Museo Interattivo e Multimediale della Civiltà Nuragica (MU.NU.) con elaborazione di tutti gli atti propedeutici legati al riconoscimento, tra i quali l'adozione dello Statuto, l'elaborazione della Carta Servizi, il reperimento delle figure professionali necessaria (Direttore, Curatore/Conservatore, Responsabile dei Servizi Educativi), la redazione di un Piano di sviluppo e la compilazione di tutti i questionari per l'inoltro della domanda di riconoscimento. Si allega copia della domanda inviata alla R.A.S. con i riferimenti dell'invio della stessa.

Note/commenti

Nessuna

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo *Progetti Servizio Civile*

Risultato atteso:

Incremento del numero di volontari del Servizio Civile da 4 a 10 e avvio del progetto entro il mese di novembre 2017

Risultato raggiunto:

Presi in servizio il 13 novembre 2017 di n. 10 volontari.

Descrizione/formula

Esito
 Atteso Esito
 Reso

Con nota prot. n. 4993 del 13.10.2016, inviata via PEC alla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del lavoro, formazione professionale, si è provveduto alla presentazione di n. 2 progetti di Servizio Civile Nazionale per l'anno 2017, secondo i criteri contenuti nel Prontuario approvato con DM del 5 maggio 2016:

PROGETTI PRESENTATI		
N. PROG.	TITOLO PROGETTO	N. VOLONTARI
1	GENER-AZIONI A CONFRONTO	4
1	MU.NU	6

Indicatori di risultato:

Con determinazione della R.A.S. n. 1192 del 28.04.2017 sono stati approvati gli esiti definitivi della valutazione dei Progetti di Servizio Civile Nazionale, presentati entro il 21.10.2016 dagli Enti iscritti alle sezioni A) e B) Regione Sardegna del relativo Albo: tra i progetti approvati anche i due succitati presentati dall'Ente:

- "GENER-AZIONI A CONFRONTO": Posizione in graduatoria: 22 – Punteggio attribuito: 54;
- "MU.NU": Posizione in graduatoria: 89 – Punteggio attribuito: 44.

L'Ufficio ha provveduto poi alla pubblicazione del Bando per la selezione di n. 10 volontari per i progetti di cui sopra e all'acquisizione delle relative domande.

In data 04.10.2017 è avvenuta la selezione dei volontari che hanno presentato richiesta e aventi i requisiti richiesti e inviato gli esiti della selezione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in data 12.10.2017 prot. n. 4462.

Il Dipartimento poi, con nota prot.n 42923 del 26.10.2017, allegata alla presente, comunica l'ammissione a prestare servizio civile per n. 10 volontari con avvio dei progetti in data 13.11.2017.

I progetti hanno pertanto preso avvio nella data programmata, il 13.11.2017.

Note/commenti

Nessuna.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Risultato atteso:

Incremento del numero di volontari del Servizio Civile da 4 a 10 e avvio del progetto entro il mese di novembre 2017

Risultato raggiunto:

Presenza in servizio il 13 novembre 2017 di n. 10 volontari.

Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Con nota prot. n. 4993 del 13.10.2016, inviata via PEC alla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del lavoro, formazione professionale, si è provveduto alla presentazione di n. 2 progetti di Servizio Civile Nazionale per l'anno 2017, secondo i criteri contenuti nel Prontuario approvato con DM del 5 maggio 2016:		

PROGETTI PRESENTATI		
N. PROG.	TITOLO PROGETTO	N. VOLONTARI
1	GENER-AZIONI A CONFRONTO	4
1	MU.NU	6

Indicatori di risultato:

Con determinazione della R.A.S. n. 1192 del 28.04.2017 sono stati approvati gli esiti definitivi della valutazione dei Progetti di Servizio Civile Nazionale, presentati entro il 21.10.2016 dagli Enti iscritti alle sezioni A) e B) Regione Sardegna del relativo Albo: tra i progetti approvati anche i due succitati presentati dall'Ente:

- "GENER-AZIONI A CONFRONTO": Posizione in graduatoria: 22 – Punteggio attribuito: 54;
- "MU.NU": Posizione in graduatoria: 89 – Punteggio attribuito: 44.

L'Ufficio ha provveduto poi alla pubblicazione del Bando per la selezione di n. 10 volontari per i progetti di cui sopra e all'acquisizione delle relative domande.

In data 04.10.2017 è avvenuta la selezione dei volontari che hanno presentato richiesta e aventi i requisiti richiesti e inviato gli esiti della selezione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in data 12.10.2017 prot. n. 4462.

Il Dipartimento poi, con nota prot.n 42923 del 26.10.2017, allegata alla presente, comunica l'ammissione a prestare servizio civile per n. 10 volontari con avvio dei progetti in data 13.11.2017.

I progetti hanno pertanto preso avvio nella data programmata, il 13.11.2017.

Note/commenti

Nessuna.

Unità Organizzativa AREA FINANZIARIA
 Responsabile Rag. Maria Grazia Loi

Obiettivo N. 1

<i>TITOLO OBIETTIVO</i>	<i>INCREMENTO DELLE DISPONIBILITÀ ECONOMICHE DELL'ENTE E DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ</i>
Risultato atteso:	Recupero spazi finanziari al fine di consentire all'Amministrazione di utilizzare risorse provenienti dall'avanzo di amm.ne bloccate dalle regole sulla nuova contabilità armonizzata. Garantire l'impegno delle somme recuperate entro il 31.12.2017.
Risultato raggiunto:	Richiesta degli spazi finanziari per €. 200.000,00 – atto di giunta N. 10 del 17.02.2017 – Inserimento della richiesta on-line nel sito PAREGGIO DI BILANCIO della Ragioneria Generale dello stato in data 17.02.2017; Concessione degli spazi di €. 200.000,00; Iscrizione della quota di avanzo di amministrazione deliberazione C.C. N. 12 del 07.07.2018; Gara espletata, lavori aggiudicati definitivamente.
Indicatori di risultato:	

L'art. 1, commi da 463 a 508 della Legge 11 dicembre 2016, N. 232 disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) a partire dall'esercizio 2017;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione superiore a 1.000 abitanti e quelli derivanti da processi di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi 5 titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per le spese finali si intendono i primi 3 titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota di capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di Previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggi di bilancio;

In particolare i commi 485 e 494 della citata Legge N. 232/2016, i quali, nell'ambito del patto nazionale verticale, assegnano agli enti locali 700 milioni di spazi finanziari da destinare alla realizzazione di investimenti mediante l'utilizzo di avanzo di amministrazione ovvero mediante ricorso all'indebitamento, di cui:

*300 milioni destinati ad interventi di edilizia scolastica (comma 488);

*400 milioni destinati ad alti investimenti (comma 492), tra i quali anche:

Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, per i quali gli enti dispongono di progetti esecutivi redatti e validati in conformità alla vigente normativa, completi di cronoprogramma della spesa;

RICORDATO CHE:

- per l'anno 2017 la richiesta di spazi finanziari doveva essere presentata, a pena di decadenza, entro il 20 febbraio 2017;
- gli spazi finanziari possono essere richiesti unicamente per realizzare investimenti con avanzo o mutuo eccedenti i propri margini strutturali di manovra (comma 485);
- gli spazi finanziari sono stati concessi con il preciso scopo di finanziare investimenti ed in particolare, nel caso di investimenti finanziati con avanzo di amministrazione, per impegni esigibili nel 2017, nonché per il F.P.V. di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi, e, nel caso di investimenti finanziati con operazioni di indebitamento, esclusivamente per impegni esigibili nel 2017;
- il mancato utilizzo degli spazi finanziari per le finalità richieste determina una modifica peggiorativa del saldo obiettivo e l'impossibilità di richiedere gli spazi negli esercizi successivi;

TENUTO CONTO che la quantificazione degli spazi da richiedere nell'ambito del patto nazionale verticale è da annoverare tra le decisioni di altra amministrazione che presuppone scelte politiche ben precise e presuppone, attraverso il coinvolgimento di tutti gli uffici:

- 1) la determinazione degli spazi strutturali;
- 2) la quantificazione dell'utilizzo preliminare degli spazi strutturali;

- 3) l'individuazione delle opere da finanziare con mutuo/avanzo;
- 4) la determinazione dell'avanzo presunto di amministrazione;

Sulla base della disciplina sopra richiamata, il comune di Villa Verde presentava sulla base dei dati del bilancio di Previsione 2016/2018 e del Bilancio 2017/2019 in corso di predisposizione, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti, di circa 15 mila euro, insufficienti a finanziare l'investimento di seguito indicato;

CONSIDERATO che i suddetti margini strutturali, nell'ambito della manovra di bilancio per l'esercizio 2017 devono essere preliminarmente destinati a applicazione di quote di avanzo accantonato.

Il comune di Villa Verde, nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e delle spese di investimento, ha pertanto avviato il seguente investimento da finanziare mediante utilizzo di avanzo di amministrazione, corredati dai relativi cronoprogrammi di spesa predisposti dal competente ufficio tecnico comunale:

OPERA: SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE VILLAVERDE-SAN MAURO per complessivi € 200.000,00;

Progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale N. 17 in data 29.03.2011, riapprovato in data odierna con deliberazione della Giunta Comunale N. 9 per un importo complessivo di € 200.000,00 finanziato avanzo di amministrazione,

- Esigibilità anno 2017: € 200.000,00, come da prospetto dell'U.T.;

Note/commenti

NESSUNO

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo

Tributi comunali: servizio assistenza ai cittadini

Risultato atteso:

Offrire ai cittadini un servizio di assistenza nel calcolo e redazione/compilazione dei modelli di pagamento per tutti i tributi comunali

Risultato raggiunto:

N. 83 Richieste e N. 83 Evasioni.

Indicatori di risultato:

Il servizio reso ai cittadini consiste nell'agevolare gli stessi nel pagamento dei tributi comunali da autoliquidazione, facilitando il loro compito al fine di evitare di rivolgersi ai caaf e commercialisti, previa verifica di visure catastali ed eventualmente anche delle successioni. Al cittadino viene offerta ampia collaborazione ed assistenza, per finire con la predisposizione del modello F.24 necessario al pagamento delle imposte. Nell'anno 2017 è stata richiesta la compilazione di n. 83 modelli F.24 sono stati tutti evasi. La popolazione risponde molto bene a questo servizio.

Sono pervenute n. 83 richieste di modelli F.24 e sono state evase N. 83 richieste. Come da modelli allegati con relative date.

Oltre a garantire la trasparenza amministrativa si è provveduto a dare un maggiore servizio ai cittadini, si pensi ad esempio delibere, regolamenti informazioni utili ai fini dei tributi o la messa a disposizione dello stesso Software per il calcolo dell'IMU;

COMUNE DI VILLA VERDE
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2017

<i>Note/commenti</i>	NESSUNO
----------------------	---------

Unità Organizzativa AREA TECNICA
Responsabile Geom. Basilio Pusceddu

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo *Gestione Progetto "Siguros pro natura"*

Risultato atteso:

Garantire l'attuazione del Progetto "Siguros pro natura" con le tempistiche disposte dal Bando (entro il 31.08.2018)

Risultato raggiunto:

Sono stati eseguiti regolarmente i lavori di riqualificazione ambientale e gestione sostenibile delle risorse forestali per la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico, dell'importo complessivo di € 100.000,00

Descrizione/formula

Esito
Atteso

Esito
Reso

Indicatori di risultato:

Con la deliberazione della Giunta Comunale n° 49 del 11.08.2017, veniva approvato il progetto esecutivo;

Con la determinazione del Responsabile dell'area tecnica n° 50 del 30.08.2017 con la quale veniva approvato l'avviso pubblico finalizzato all'indagine di mercato;

Con la determinazione del Responsabile dell'area tecnica n° 58 del 20.10.2017 con la quale venivano approvati i verbali del 26.09.2017 rispettivamente in seduta pubblica e riservata relativi all'indagine di mercato;

Con la determinazione del Responsabile dell'area tecnica n° 62 del 03.11.2017 con la quale veniva nominata la commissione di gara;

la gara veniva svolta in 3 sedute:

03.11.2017 verbale n 1 esame documentazione amministrativa;

08.11.2017 verbale n 2 – esame offerta tecnica;

17.11.2017 verbale n 3 – esame offerta economica

Note/commenti

Con la determinazione del Responsabile dell'area tecnica n° 5 del 16.01.2018 con la quale venivano aggiudicati i lavori;

La consegna dei lavori in via d'urgenza (art. 32 comma 8 D.lgs n. 50/2016) è avvenuta in data 01.02.2018;

Il contratto d'appalto è stato stipulato il 17.04.2018;

Con la determinazione del Responsabile dell'area tecnica n° 37 del 10.06.2018 veniva approvato il progetto di variante in corso d'opera.

I lavori del progetto principale sono stati ultimati in data 31.07.2018.

Misurazione e Valutazione delle Performance Individuale annualità 2017

<i>Area Amm.va – Sociale</i>	Valutazione attribuita: 96 % del punteggio attribuibile
<i>Area Finanziaria</i>	Valutazione attribuita: 96 % del punteggio attribuibile
<i>Area Tecnica</i>	Valutazione attribuita: 96 % del punteggio attribuibile

Misurazione e Valutazione delle Performance Organizzativa annualità 2016

<i>Area Amm.va - Sociale</i>	Valutazione attribuita: 96 % del punteggio attribuibile
<i>Area Finanziaria</i>	Valutazione attribuita: 96 % del punteggio attribuibile
<i>Area Tecnica</i>	Valutazione attribuita: 96 % del punteggio attribuibile